

## CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA

---

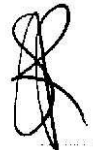
Disciplinare d'incarico per le "Procedure Espropriative relative ai lavori di intervento per il ripristino della funzionalità del canale Cavazzini o di Q. 100 in corrispondenza del ponte canale Monaci tra le prese 43 e 44 – Perizia tecnica dei lavori di demolizione del ponte canale e di realizzazione di una pista di servizio – Stralcio al progetto definitivo" – C.I.G. Z04136218E.

---


L'anno duemiladiciasette, il giorno 8 del mese di Maggio, in Catania, presso la sede del Consorzio di Bonifica 6 Enna, via Donna Nuova n. 11,

### SONO PRESENTI

Da una parte il Dott. Giuseppe Barbagallo, nato a Paternò (CT) il 20 marzo 1956, nella qualità di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 9 Catania (C.F. 93079890872) con sede in Catania, via Centuripe 1/A, presso la quale è stato domiciliato per la carica, nominato giusta delibera del Commissario Straordinario n. 163 del 5 dicembre 2013 e a ciò autorizzato a sottoscrivere il presente disciplinare per conto dell'Ente che rappresenta, così per come previsto dall'art. 41ter dello Statuto Consortile.



Dall'altra parte l'Ing. Giuseppe Spallina, nato a Palermo il 26 ottobre 1969, C.F. SPLGPP69R26G273Z, nella qualità di Legale Rappresentante dello Studio Tecnico Associato "Spallina Progettazioni", P. I.V.A. 05177470829 con sede in Via Teatro, 5 – 90024 Gangi (PA), che in seguito, per brevità, sarà denominata Ditta;



### PREMESSO

- che con Delibera del Commissario Straordinario, n. 108 del 13 novembre

2014 è stato determinato di approvare gli “Interventi per il ripristino del canale Cavazzini o di Q. 100 in corrispondenza del ponte canale Monaci tra le traverse n. 43 e n. 44. Perizia Tecnica dei lavori di demolizione del ponte canale e la realizzazione di pista di servizio – Stralcio del progetto definitivo”;

- che con nota n. 3484 dello 04.03.2015 è stata predisposta lettera-invito per procedere all'affidamento dei servizi relativi alle Procedure espropriative per i lavori indicati in oggetto, CIG Z04136218E, tramite gara informale con criterio di aggiudicazione del prezzo più basso mediante massimo ribasso sull'importo complessivo posto a base di gara di euro 23.000 oltre I.V.A. e Cassa Previdenza;

- che alla suddetta procedura di gara sono state invitate numero 3 Ditte del settore e la lettera-invito è stata pubblicata integralmente sul sito dell'Ente;

- che con verbale di gara del 3 aprile 2015 sono state ammesse le offerte di n. 9 Ditte e dichiarata aggiudicataria provvisoria la Ditta “Geom. Gagliano Vincenzo” – Via Umberto, 49 – 95016 Mascali (CT) P. I.V.A. 01775440876 che ha offerto il ribasso del 70,5591% sull'importo posto a base di gara;

- che con determina del Vicario del Direttore Generale n. 71 del 27 maggio 2015, l'affidamento dei lavori per l'espletamento delle procedure espropriative relative ai lavori per il ripristino delle funzionalità del canale Cavazzini o di Q. 100 in corrispondenza del ponte canale “Monaci” tra le traverse n. 43 e n. 44 è stato aggiudicato definitivamente alla ditta Geom. Gagliano Vincenzo – Via Umberto, 49 – 95016 Mascali (CT) P. I.V.A. 01775440876 che ha offerto il ribasso del 70,5591% sull'importo posto a base di gara di Euro 23.000 al netto del ribasso d'asta oltre I.V.A. e Cassa

Previdenza;

- che con determina del Direttore Generale n. 64 del 5 maggio 2016 è stata revocata la determina n. 71/2015 di aggiudicazione definitiva alla Ditta Gagliano Vincenzo a seguito della nota prot. n. 2301 del 16 febbraio 2016 con la quale la Ditta faceva istanza di risoluzione dell'incarico a seguito di sopravvenuti gravi motivi di salute;

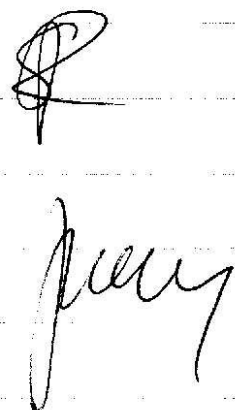
- che dal verbale di gara si evince che la seconda classificata, per l'aggiudicazione del servizio di cui all'oggetto, risulta essere lo Studio Tecnico Associato "Spallina Progettazione" che ha offerto un ribasso del 54,1342% sull'importo a base di gara;

- che con nota prot. n. 15477 del 7 settembre 2016, trasmessa via PEC, il Consorzio ha richiesto alla Ditta la conferma dell'offerta presentata in sede di gara e la conseguenziale accettazione del servizio;

- che con nota introitata al protocollo consortile al n. 15644 del 12 settembre 2016, lo Studio Tecnico Associato "Spallina Progettazione" conferma l'offerta economica presentata in sede di gara e l'accettazione del servizio;

- che con determina del Direttore Generale n. 153 del 14 settembre 2016 l'espletamento delle procedure espropriative relative ai lavori per il ripristino delle funzionalità del canale Cavazzini o di Q. 100 in corrispondenza del ponte canale "Monaci" tra le traverse n. 43 e n. 44 sono state aggiudicate definitivamente alla ditta Studio Tecnico Associato "Spallina Progettazioni" con sede in Via Teatro, 5 – 90024 Gangi (PA) - P. I.V.A. 05177470829, con un ribasso d'asta del 54,1342% sull'importo posto a base di gara pari a euro 23.000,00 al netto del ribasso oltre I.V.A. e cassa previdenza;

- che la Ditta aggiudicataria, ai fini della stipula del presente Disciplinare



d'incarico, ha prodotto le certificazioni occorrenti riportate nella Lettera-Invito, nel Fogli di Patti e Condizioni e nel Disciplinare Tecnico, compresa la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 nella quale il Legale Rappresentante della Dita dichiara l'iscrizione all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo al n. 6788 dell'albo dal 3 febbraio 2003;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

da considerare parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, si conviene e si stipula quanto segue:

#### ART. 1

il Dott. Giuseppe Barbagallo, nella qualità, affida all'Ing. Giuseppe Spallina, nato a Palermo il 26 ottobre 1969, C.F. SPLGPP69R26G273Z, nella qualità di Legale Rappresentante dello Studio Tecnico Associato "Spallina Progettazioni", P. I.V.A. 05177470829 con sede in Via Teatro, 5 – 90024 Gangi (PA), che accetta senza riserva alcuna, il servizio di espletamento delle "Procedure Espropriative relative ai lavori di intervento per il ripristino della funzionalità del canale Cavazzini o di Q. 100 in corrispondenza del ponte canale Monaci tra le prese 43 e 44 – Perizia tecnica dei lavori di demolizione del ponte canale e di realizzazione di una pista di servizio – Stralcio al progetto definitivo", meglio indicate nella Lettera-Invito, nel Foglio di Patti e Condizioni e nel Disciplinare Tecnico, che il comparente dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni loro parte per averne preso visione in precedenza, confermandone, senza riserve, il contenuto e che, ancorché non materialmente allegati, sono considerati parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, per l'importo contrattuale pari a Euro 10.549,13 oltre I.V.A. e Cassa Previdenza.

## ART. 2

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a Euro 10.549,13 al netto del ribasso d'asta oltre I.V.A. e Cassa Previdenza.

Detto ammontare è da intendersi, ad ogni effetto, onnicomprensivo di ogni spesa sostenuta dall'aggiudicatario per lo svolgimento della attività sia in campagna che in ufficio.

Le spese postali, di notifica, registrazioni, pubblicazioni, trascrizioni e quant'altro dovuto a Enti terzi, per portare a buon fine l'incarico oggetto del presente Disciplinare, sono a carico del Consorzio.

Dette spese saranno anticipate dall'aggiudicatario e saranno rimborsate allo stesso dal Consorzio, a semplice richiesta scritta e corredata della prova dell'avvenuto effettivo versamento, ad eccezione delle spese per registrazione, pubblicazioni e trascrizioni. Queste ultime saranno anticipate dal Consorzio all'aggiudicatario, a seguito di specifica richiesta scritta dello stesso.

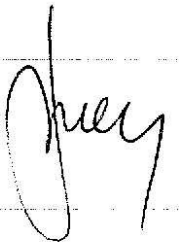
## ART. 3

L'incarico è affidato a titolo professionale senza vincolo di subordinazione.

## ART. 4

L'aggiudicatario sarà tenuto ad espletare le seguenti attività professionali in riferimento a tutte le particelle di terreno individuate da questo Consorzio e comunicate all'affidatario e/o elencate nel Piano particellare che, allegato al presente disciplinare, ne forma parte integrante e sostanziale:

**a) Individuazione ed elencazione delle procedure finalizzate alla dichiarazione di pubblica utilità e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio:**



1 – predisposizione di tutti gli atti correlati ed esecuzione di tutte le altre attività propedeutiche alla occupazione d'urgenza ex art. 22bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. di cui al successivo punto b).

**b) Procedure per occupazione d'urgenza (art. 22bis D.P.R. 327/2001):**

1 – individuazione e picchettamento del tracciato;

2 – determinazione delle indennità provvisorie per le Ditte interessate con le modalità di cui all'art. 22bis del D.P.R. 327/2001;

3 – predisposizione e notifica del decreto di occupazione secondo il disposto dell'art. 22bis e contestuale notifica delle indennità provvisorie alle ditte interessate con le modalità di cui all'art. 20, comma 4 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

4 – invio lettera ai proprietari per la redazione dello stato di consistenza, verbale di immissione in possesso e redazione stralcio planimetrico delle aree da espropriare e relativa documentazione fotografica correlata di monografia dei vertici principali;

5 – redazione degli stati di consistenza e verbali di immissione in possesso eseguiti in loco alla presenza dei proprietari e/o dei testimoni di rito previamente convocati a termini di legge.

**c) Frazionamenti:**

1 - individuazione e picchettamento del tracciato;

2 - redazione degli elaborati planimetrici su fogli catastali aggiornati, inerenti le aree da espropriare. L'elaborato dovrà essere sottoposto, per l'approvazione, al Direttore dei Lavori e al Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni;

3 - Richiesta presso l'ufficio dei punti fiduciari e quant'altro per la redazione

dei tipi di frazionamento;

4 - presentazione dei frazionamenti, eseguiti in conformità alle vigenti leggi, pronti per l'approvazione;

5 - presentazione dei frazionamenti per l'approvazione ai Comuni interessati ed all'Ufficio del Territorio;

6 - trasmissione dei frazionamenti approvati con le nuove particelle già introdotte nelle relative planimetrie catastali.

**d) Procedure espropriative (ex artt. 20 e 22 del D.P.R. 327/2001):**

1 - nuovo aggiornamento delle ditte con i dati anagrafici ricavati dagli stati di consistenza;

2 - avviso, alle ditte che hanno accettato, di sottoscrizione dell'accordo;

3 - compilazione dell'atto di accordo con i relativi stralci planimetrici catastali e lettera di convocazione ai proprietari per la relativa sottoscrizione;

4 - sottoscrizione dell'atto di accordo;

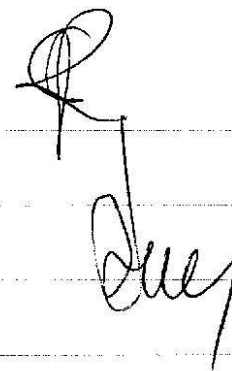
5 - presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e dei documenti necessari alla predisposizione del pagamento delle indennità alle ditte concordatarie (a carico dell'Ente);

6 - predisposizione del decreto di espropriazione definitivo e/o asservimento per le ditte che hanno firmato gli atti di quietanza a saldo e conseguente notifica ad ogni persona fisica componente la ditta;

7 - registrazione all'Ufficio del Registro "Atti Civili e Successioni" del relativo decreto;

8 - trascrizioni e vulture dei decreti di espropriazione e/o asservimento in favore del Demanio dello Stato;

9 - pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana dei decreti

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized initial 'R' followed by a vertical line and a cursive name, possibly 'Della'.

di espropriazione e/o asservimento;

10 - inoltro alla commissione Provinciale (Commissione Tecnica Erariale)

degli elaborati necessari alla determinazione delle nuove indennità di espropriazione per tutte le ditte non concordatarie;

11 - preparazione ordinanze di deposito e loro emissione;

12 - contatti con la Direzione provinciale del Tesoro e con l'Ufficio della Cassa Depositi e Prestiti per i depositi in numerario delle indennità di espropriazione e/o asservimento offerte, rifiutate dalle ditte;

13 - preparazione del decreto di espropriazione e/o asservimento con allegati gli atti di quietanza rilasciati dalla Cassa Depositi e Prestiti;

14 - procedure di cui ai punti 7, 8, 9 e 10, per le ditte che non hanno accettato le indennità.

#### **e) Stato finale dell'espropriazione**

Lo stato finale espropriativo consiste in una definizione di riepilogo delle procedure espropriative che dovrà essere riportato secondo le fincature sotto elencate in forma cartacea che digitale nel formato richiesto dall'Ente:

1 - Numero d'ordine;

2 - Numero pratica;

3 - Intestazione delle ditte attuali espropriate unitamente agli estremi dell'avvenuto pagamento diretto o agli estremi dei versamenti alla Cassa Depositi e Prestiti;

4 - Comune di appartenenza dei suoli espropriati o asserviti;

5 - Foglio catastale;

6 - Particella;

7 - Superficie espropriata (corrispondente all'intera area catastale della



particella) o asservita;

8 - Importi di cui al totale pagato direttamente alle ditte e versato alla Cassa

Depositi e Prestiti

#### **ART. 5**

Tutti i documenti acquisiti in originale, dovranno essere inseriti in singole carpette, ciascuna relativa ad ogni singola Ditta interessata. Inoltre, tutta la documentazione relativa a ciascuna Ditta dovrà essere scansionata e fornita al Consorzio in formato PDF.

Oltre alla documentazione cartacea in originale e alle scansioni, l'aggiudicatario dovrà procedere alla registrazione dei dati relativi allo stato finale delle espropriazioni effettuate, su supporto informatico indicato dal Consorzio.

#### **ART. 6**

Il compenso dovuto alla Ditta Aggiudicataria resta stabilito in Euro 10.549,13 al netto del ribasso d'asta offerto, oltre I.V.A. e Cassa Previdenza.

All'affidatario saranno corrisposti acconti a seguito di presentazione di fatture, debitamente liquidate dal Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni e del Responsabile del Procedimento, in riferimento allo stato di avanzamento delle pratiche, nel modo seguente:

- 5% del corrispettivo alla intervenuta definizione e compimento delle attività di cui al suindicato art. 4, lettera a);
- 10% del corrispettivo alla intervenuta definizione e compimento delle attività di cui al suindicato art. 4, lettera b);
- 25% del totale per il completamento di tutti i frazionamenti di cui al suindicato art. 4, lettera c);

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized initial 'P' followed by a long, vertical stroke and a horizontal flourish at the bottom.

- 15% del totale a definizione dei verbali di amichevole accordo di cui al suindicato art. 4, lettera d), nn. 1, 2, 3 e 4;

- 35% del totale a definizione delle attività di cui al suindicato art. 4, lettera d), nn. 5-14 per l'emissione dei decreti definitivi di esproprio e/o asservimento;

- 10% rimanente alla completa definizione delle pratiche di cui ai suindicati artt. 4, lettera e) e 5.

#### **ART. 7**

Il termine di inizio delle attività professionale oggetto del presente disciplinare viene stabilito entro giorni 10 dalla data di aggiudicazione definitiva.

Il termine contrattuale per l'ultimazione delle attività da svolgere, oggetto del presente Disciplinare, è fissato alla data del 29 settembre 2021, data di scadenza del termine di dichiarazione di pubblica utilità, salvo eventuali proroghe autorizzate dal Consorzio per giustificati motivi.

#### **ART. 8**

La Ditta si obbliga all'osservanza di tutte le norme previste nella Lettera-Invito, nel Fogli di Patti e Condizioni e nel Disciplinare Tecnico, che ancorché non materialmente allegati, ne formano parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare. Nel caso di grave ritardo rispetto ai termini previsti all'art. 7 del presente Disciplinare, o in caso di inesatto adempimento, anche colposo, delle obbligazioni contenute nel presente Disciplinare d'incarico nonché nel disciplinare tecnico, a seguito di contestazione scritta del Responsabile del Procedimento, senza che l'aggiudicatario abbia addotto, entro 5 (cinque) giorni, giustificazioni accettabili e perduri l'inottemperanza a quanto contestato, il Disciplinare si

intenderà risolto in danno all'aggiudicatario e si procederà alla declaratoria della risoluzione dell'incarico. La risoluzione contrattuale prevede la perdita del diritto a qualsiasi compenso.

Nell'ipotesi di ritardo rispetto al termine di ultimazione delle attività professionali da svolgere di cui al precedente art. 7, sarà applicata una penale di € 250,00 per ogni giorno di ritardo.

#### **ART. 9**

Le prestazioni professionali, quali quelle d'opera intellettuale, devono essere svolte personalmente dalla ditta aggiudicataria e sono pertanto infungibili.

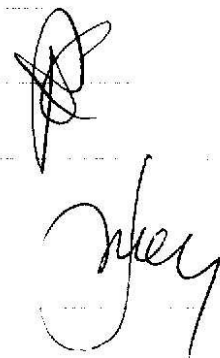
E' pertanto fatto divieto assoluto di cedere o far eseguire ad altro professionista, in tutto o in parte, le prestazioni previste nell'oggetto del presente incarico, ad eccezione dell'impiego di ausiliari, sotto la responsabilità ed a cura della ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 2232 del Codice Civile.

#### **ART. 10**

Il presente Disciplinare sarà registrato in caso d'uso e le spese consequenziali saranno a carico della parte che ne darà motivo.

#### **ART. 11**

Ai sensi dell'articolo 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*) l'Ing. Giuseppe Spallina, nella qualità, dichiara di avere preso visione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione approvato con delibera consortile n. 19 del 30 gennaio 2017, e di avere preso visione del Codice di Comportamento dei dipendenti inserito nel medesimo Piano e di rispettare e far rispettare tutte le



disposizioni normative, etiche e morali ivi contenute.

L'Ing. Giuseppe Spallina, nella qualità, dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato e/o autonomo e di non avere attribuito incarichi a dipendenti consortili che hanno esercitato o esercitano poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente nel triennio antecedente la data di scadenza prevista nella lettera-invito relativa all'oggetto del presente Disciplinare.

L'Ing. Giuseppe Spallina, nella qualità, dichiara inoltre, di avere preso conoscenza del "Protocollo di Legalità" stipulato tra il Ministero dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, la Regione Sicilia, le Prefetture provinciali della Regione, l'INPS e l'INAIL in data 12 luglio 2005 e si impegna a rispettarne, per la parte di propria competenza, le clausole e gli obblighi ivi contenuti.

#### **ART. 12**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, la Ditta dichiara di essere stata informata dei soggetti e delle modalità e finalità di trattamento dei propri dati e di essere a conoscenza dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.

Con la sottoscrizione del presente Disciplinare la Ditta esprime il consenso affinché la Stazione appaltante raccolga, conservi, utilizzi e "tratti" i dati di cui verrà in possesso nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente Disciplinare.

La Ditta autorizza, altresì, la Stazione appaltante a trasmettere i dati a terzi qualificati, per adempimenti di legge e/o contrattuali e si obbliga a non rivelare ed a non utilizzare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti

all'esecuzione del presente Disciplinare, dati, notizie ed informazioni e quant'altro messi a propria disposizione dalla Stazione appaltante, rendendosi garante della riservatezza anche da parte del personale e/o collaboratori, adottando ogni cautela e precauzione al riguardo.

È fatto espresso divieto alla Ditta di pubblicare ovvero autorizzare i dipendenti o terzi a pubblicare notizie, informazioni e dati acquisiti in relazione all'espletamento delle prestazioni oggetto del presente Disciplinare.

È facoltà della Stazione appaltante verificare in ogni tempo e con ogni modalità il rispetto dell'obbligo alla riservatezza di cui al presente articolo. La Ditta, nell'adempimento dei propri obblighi contrattuali, è tenuto al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003.

Il mancato rispetto degli obblighi innanzi specificati, comporta la facoltà per la Stazione appaltante di procedere alla risoluzione di diritto del presente Disciplinare ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

### ART. 13

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 del codice civile, l'Impresa appaltatrice dichiara di approvare tutte le clausole del contratto nonché tutti gli articoli ivi contenuti.

Per ogni eventuale controversia è stabilita la competenza del Foro di Catania.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE 

(Dott. Giuseppe Barbagallo)

per LA DITTA

  
(Dott. Ing. Giuseppe Spallina)

\*\*\*\*\*

Ai sensi dell'art. 6bis della legge 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41,  
della legge 6 novembre 2012, n. 190, il sottoscritto, nella qualità,

DICHIARA

che relativamente al presente disciplinare, non sussistono situazioni di  
conflitto di interesse, anche potenziale, che possano pregiudicare l'esercizio  
imparziale della funzione attribuita.

IL DIRETTORE GENERALE *mp.*

(Dott. Giuseppe Barbagallo)

